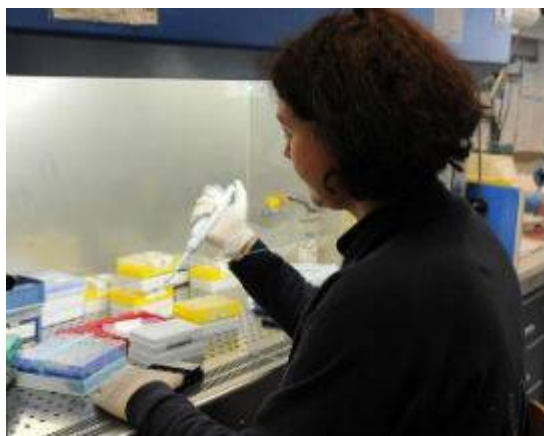


MENINGITE: POCHI PROGRESSI DELL'ANZIANO, LA DONNA RESTA IN CONDIZIONI MOLTO GRAVI

17 Gennaio 2017



SULMONA – Stato infiammatorio sempre critico e un modesto progresso neurologico: le condizioni complessive dell'uomo di 84 anni, ricoverato in rianimazione all'ospedale di Sulmona dal 28 dicembre scorso in seguito a una meningite da pneumococco (che, va ribadito con chiarezza, non è contagiosa) impongono ai medici di mantenere la prognosi riservata.

Lo fa sapere in una nota l'Asl Avezzano-Sulmona-L'Aquila.

L'uomo prosegue la somministrazione delle terapie e vengono effettuati ulteriori esami.

È invece in condizioni stazionarie e ancora estremamente gravi la donna marsicana di 51 anni, affetta da una forma di meningite non contagiosa, la listeria monocytogenes, attualmente ricoverata nel reparto di rianimazione dell'ospedale di Chieti, dove si trova dall'8 gennaio scorso, come comunicato sempre dalla Asl.

Il quadro clinico generale resta assai critico, con prognosi riservata, e lo staff medico prosegue nei trattamenti a supporto delle funzioni vitali e con la somministrazione delle necessarie terapie farmacologiche.

La donna, residente in un Comune della Marsica, il 4 gennaio scorso era stata ricoverata al reparto malattie infettive dell'ospedale di Avezzano da dove, a seguito dell'aggravarsi delle sue condizioni, era stata trasferita appunto alla rianimazione del presidio ospedaliero teatino.